Loreto, il giurista Gatta: â??Ogni caso Ã¨ unico. Ecco perchÃ© non sempre viene contestato il femminicidioâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Rispetto al caso di Loreto â??ci troviamo in una fase iniziale del procedimento e le indagini in corso servono anche e proprio per raccogliere elementi che potrebbero portare a una modifica dellâ??imputazione in femminicidioâ?•. Dopo le polemiche sullâ??omicidio di Luigia Fortunato, italiana di 33 anni uccisa a Loreto, e sul fatto che al momento al marito fermato non Ã¨ stato contestato il reato di femminicidio, il professore ordinario di Diritto penale nellâ??UniversitÃ degli Studi di Milano e presidente dellâ??Associazione italiana dei professori di Diritto penale Gian Luigi Gatta interpellato dallâ??Adnkronos spiega che ogni vicenda â??Ã¨ un caso unicoâ?• e va valutata con â??equilibrio e attenzioneâ?•. Ma cosa cambia tra unâ??accusa di omicidio aggravato e quella di femminicidio e quando ricorre uno o lâ??altro reato?

â??Le reazioni alla notizia, da parte della stampa in particolare, mi sembra che evidenzino un possibile equivoco â?? premette lâ??esperto â?? Lâ??introduzione del reato di femminicidio non ha trasformato lâ??omicidio comune in maschicidio. In altre parole, non ogni uccisione di una donna integra il reato di femminicidio: in alcuni casi sarÃ configurabile un omicidio comune, in altri casi un femminicidio. Questâ??ultimo e piÃ¹ grave reato ricorre, secondo la legge, quando il fatto Ã¨ commesso come atto di odio o di discriminazione di di prevaricazione, o come atto di controllo o possesso o dominio della vittima in quanto donna, o in relazione del rifiuto della donna di instaurare o mantenere un rapporto affettivo ovvero, infine, come atto di limitazione delle sue libertÃ individualiâ?•.

Il professore Gatta spiega che â??il pubblico ministero, ricevuta la notizia del reato, avvia il procedimento con una imputazione, che puÃ² essere modificata sulla base di ciÃ² che emerge durante le indagini e che sarÃ poi vagliata da un giudice. Non bisogna stupirsi se lâ??uccisione di una donna, da parte di persona a lei giÃ legata sentimentalmente, viene inizialmente o anche definitivamente qualificata come omicidio. CiÃ² avviene quando non si hanno (o non si hanno ancora) elementi per ritenere integrati gli estremi di legge che fanno del femminicidio una figura speciale di omicidio. In particolare, quando non vi sono (o non vi sono ancora) elementi per affermare che lâ??uccisione Ã¨ stata realizzata per uno dei motivi indicati dalla legge, che trasformano lâ??uccisione di una donna da omicidio in femminicidioâ?•. â??La legge Ã¨ ben consapevole di questo, cioÃ¨ della possibilitÃ che

alcune uccisioni di donne siano omicidi e non femminicidi, al punto che ha previsto una relazione annuale del ministro al parlamento, entro il 30 giugno di ogni anno, con indicazione dei dati delle condanne e delle assoluzioni per femminicidio e per omicidio, disaggregati in base al sesso delle vittimeâ?•, prosegue.

â??Lasciamo allora fare ai magistrati e agli avvocati il loro lavoro, compiendo le valutazioni del caso â?? osserva il giurista â?? Tanto piÃ¹ che, in relazione al caso di Loreto, ci troviamo in una fase iniziale del procedimento e le indagini in corso servono anche e proprio per raccogliere elementi che potrebbero portare a una modifica dellâ??imputazione in femminicidioâ?•.

Quanto al risultato finale e alla possibile condanna inflitta, Gatta spiega che â??in entrambi i casi la pena puÃ² essere quella dellâ??ergastolo. Il femminicidio Ã¨ punito con lâ??ergastolo, lâ??omicidio solo se risulta aggravato, ad esempio perchÃ© commesso contro persona convivente col colpevole o per motivi abietti o futili. Attenzione perÃ²: lâ??ergastolo puÃ² non essere applicato, in caso di femminicidio, se risultano presenti circostanze attenuanti, cosa che la legge prevedeâ?•. â??Ogni vicenda Ã¨ insomma un caso unico, che richiede attenta valutazione ed equilibrio â?? mette in guardia Gatta â?? I femminicidi e le uccisioni delle donne sono reati odiosi e allarmanti. Ma occorrono equilibrio e attenzione nel valutare ogni caso e ci sono professionisti deputati a farlo, che devono poter lavorare serenamente, senza pressioni mediatiche che possono alla lunga risultare pericolose per i diritti e le garanzie individuali, riconosciute dalla nostra Costituzioneâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 13, 2026
Autore
redazione